

BANDO CONTRIBUTI PER SISTEMI DI ACCUMULO DI ENERGIA ELETTRICA DA IMPIANTI FOTOVOLTAICI

| | |
|--|---|
| OBIETTIVI | Aumentare l'autoconsumo di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili per diminuire le emissioni di gas serra derivanti dalla produzione di energia da combustibili fossili. |
| DOTAZIONE | 2.000.000,00 euro, eventualmente rifinanziabili con ulteriori risorse aggiuntive derivanti dalle economie del bando "Edifici ad Emissioni zero" (ADPQ Ambiente Energia). |
| FINALITÀ | Acquisto e installazione di sistemi di accumulo di energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici. |
| SOGGETTI BENEFICIARI | Soggetti pubblici e privati residenti in Lombardia. |
| CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO | Contributo a fondo perduto fino al 50% delle spese dell'intervento, IVA compresa, fino ad un massimo di 5.000 euro per ciascun intervento ammesso. |
| MODALITÀ DI ACCESSO | Bando a sportello, con accesso in ordine cronologico fino a esaurimento delle risorse. |
| INTERVENTI AMMISSIBILI | <p>Acquisto ed installazione di sistemi di accumulo di energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici.</p> <p>Sono escluse le spese relative all'acquisto e all'installazione dell'impianto fotovoltaico e le spese per interventi edilizi.</p> <p>Un sistema di accumulo è incompatibile con gli impianti FV incentivati con il I° Conto Energia in scambio sul posto.</p> |
| REQUISITI TECNICI DI AMMISSIBILITÀ | <p>I sistemi di accumulo dovranno soddisfare i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sistemi di accumulo connessi a impianti fotovoltaici dotati di generatore di potenza nominale fino a 20 kW; • sistemi di accumulo collegati secondo gli schemi di connessione previsti dalla norma CEI 0-21; • sistemi di accumulo realizzati con tecnologia: <ul style="list-style-type: none"> o elettrochimica (es., Pb acido, ioni di Litio) o meccanica (es. volano) <p>Le installazioni dei sistemi di accumulo dovranno essere eseguite in conformità alle norme di sicurezza vigenti.</p> |
| DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA | Alla domanda (compilata secondo il modello allegato al bando) deve essere allegata la copia del preventivo per l'acquisto e l'installazione del sistema di accumulo. Per le imprese è richiesto il rispetto del regime de minimis. |
| SPESE AMMISSIBILI | <p>Sono ammesse spese a decorrere dalla data di conferma della prenotazione del contributo per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • costo d'acquisto del sistema di accumulo e dell'eventuale contatore aggiuntivo per la misura dell'energia scambiata dal sistema di accumulo, se richiesto dalla norma CEI 0-21. • costo dell'installazione del sistema di accumulo e dell'eventuale contatore aggiuntivo, • costo approntamento della documentazione tecnica per il GSE (se l'impianto fotovoltaico è incentivato dal Conto Energia) e per il Distributore di energia elettrica; • IVA, se non detraibile. |
| SPESE NON AMMISSIBILI | Interventi edilizi eventualmente necessari per l'allaccio. |
| RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E DOCUMENTAZIONE | <p>Per l'erogazione del contributo devono essere allegati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • copia della fattura d'acquisto del sistema di accumulo, • copia della fattura dell'installatore, • copia delle quietanze di pagamento. • copia del Regolamento di Esercizio stipulato con il Distributore di energia elettrica; • copia della ricevuta di avvenuta trasmissione al GSE dell'inserimento del sistema di accumulo. <p>La rendicontazione deve pervenire entro e non oltre sei mesi dalla conferma di prenotazione del contributo.</p> |
| MODALITÀ E TEMPISTICHE DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO | <p>Il contributo viene erogato previa prenotazione al momento della richiesta.</p> <p>A seguito del controllo della documentazione presentata, entro 30 giorni dalla richiesta, il contributo viene prenotato, quindi scalato dal totale disponibile (in modo da svincolare le somme in caso di mancata installazione o di richiesta respinta).</p> <p>L'erogazione avviene soltanto ad installazione avvenuta, entro 30 giorni dalla rendicontazione delle spese sostenute.</p> <p>NB: il sistema di accumulo va comunicato al GSE.</p> |
| CUMULABILITÀ | <p>E' ammessa la presenza di altre forme pubbliche di contribuzione comunitarie, statali, regionali o provinciali per l'intervento oggetto del contributo, fino al raggiungimento del 100% delle spese ammissibili. Per le imprese il contributo è cumulabile se rispetta il regime de minimis.</p> <p>Il contributo è cumulabile con la detrazione fiscale delle ristrutturazioni edilizie prevista per gli interventi di risparmio energetico.</p> |

Serie Ordinaria n. 5 - Mercoledì 03 febbraio 2016

Definizioni
Conto Energia

Programma di incentivazione per impianti fotovoltaici connessi alla rete elettrica, promosso con DM del MISE in accordo con MATM e gestito dal GSE

Potenza nominale di un generatore fotovoltaico

Somma delle potenze nominali (a condizioni di prova standard STC) dei moduli fotovoltaici dell'impianto.

Potenza nominale di un impianto fotovoltaico ai fini dei servizi di rete

La potenza attiva massima erogabile con continuità (per un tempo indefinito) a tensione e frequenza nominali. Essa è limitata dalla potenza nominale dell'inverter, qualora questa sia minore della somma delle potenze a STC dei moduli fotovoltaici.

Sistema di accumulo [CEI 0-21:2014-09]

Insieme di dispositivi, apparecchiature e logiche di gestione e controllo, funzionale ad assorbire e rilasciare energia elettrica, previsto per funzionare in maniera continuativa in parallelo con la rete di distribuzione. Il sistema di accumulo (Energy Storage System, ESS) può essere integrato o meno con un generatore/ impianto di produzione (se presente).

In caso di sistema di accumulo elettrochimico, i principali componenti sono le batterie, i sistemi di conversione mono o bidirezionale dell'energia, gli organi di protezione, manovra, interruzione e sezionamento in corrente continua e alternata e i sistemi di controllo delle batterie (Battery Management System, BMS) e dei convertitori. Tali componenti possono essere dedicati unicamente al sistema di accumulo o svolgere altre funzioni all'interno dell'impianto di Utente.

BANDO CONTRIBUTI PER PUNTI DI RICARICA DOMESTICA DI AUTOVEICOLI ELETTRICI

| | |
|--|---|
| OBIETTIVI | Diffondere l'utilizzo degli autoveicoli elettrici privati per diminuire l'inquinamento atmosferico generato dai trasporti, soprattutto in ambito urbano. Si incentiva l'utilizzo dell'autovettura elettrica sovvenzionando l'infrastruttura di ricarica privata. |
| DOTAZIONE | 1 milione di euro, eventualmente rifinanziabile con ulteriori risorse aggiuntive del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. |
| FINALITÀ | Acquisto e installazione di punti di ricarica domestica per autoveicoli elettrici. |
| SOGGETTI BENEFICIARI | Privati cittadini, condomini, ditte individuali e società, residenti (o con sede operativa) in Lombardia. |
| CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO | Contributo a fondo perduto fino all'80% delle spese dell'intervento, IVA compresa, fino ad un massimo di 1.500 euro per ciascun intervento ammesso. |
| MODALITÀ DI ACCESSO | Bando a sportello con accesso in ordine cronologico fino a esaurimento delle risorse. |
| INTERVENTI AMMISSIBILI | <p>Acquisto ed installazione di punti di ricarica domestica per autoveicoli elettrici (wall-box/ colonnina).</p> <p>Sono ammesse le spese relative a piccoli interventi edilizi finalizzati all'installazione del punto di ricarica.</p> <p>È ammesso il leasing e/o il comodato d'uso dell'autoveicolo elettrico.</p> <p>È ammesso il finanziamento di una colonnina con più prese (ad es. due prese, in grado di ricaricare in parallelo due veicoli) a cui è assegnato un contributo di importo max di 1.000 euro per ciascuna presa. Per interventi relativi a più punti di ricarica riferiti ad un unico richiedente l'importo del contributo complessivo è la somma dei singoli contributi.</p> <p>Ogni richiedente può presentare domande di contributo per un massimo di 5 punti di ricarica, corrispondenti a 10 veicoli, pari ad un contributo max di 10.000 euro.</p> |
| REQUISITI TECNICI DI AMMISSIBILITÀ | <p>Punto di ricarica conforme al Modo 3 della normativa internazionale EN 61851-1, comunemente definito "wall-box" (o "colonnina" nel caso di due prese) con connettore o presa per la ricarica conforme alla norma EN 62196-2 e tipo di connessione compatibile con il proprio autoveicolo. La wall-box/colonnina deve essere marcata CE e deve essere connessa all'impianto elettrico mediante morsetti. Gli impianti elettrici devono essere realizzati a regola d'arte da un elettricista qualificato e in particolare rispettare le norme CEI 64-8/722 e CEI 64-50. La wall-box/colonnina potrà anche essere di tipo modulabile in potenza ovvero controllabile da un sistema di gestione dell'energia in modo da rendere possibile la modulazione automatica della potenza di ricarica dell'autoveicolo elettrico in funzione della potenza realmente disponibile a valle del contatore al fine di evitare il superamento della soglia contrattuale (apertura automatica del contatore) e, quando presente, sfruttare al meglio la produzione di energia locale da fonte rinnovabile.</p> |
| DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA | <p>Alla domanda (compilata secondo il modello allegato al bando) devono essere allegati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • copia del preventivo per l'acquisto e l'installazione del sistema di ricarica in data non antecedente alla data di pubblicazione del bando; • in caso di leasing/comodato d'uso: assegnazione dell'autoveicolo per un minimo di 12 mesi; • copia della carta di circolazione dell'autoveicolo elettrico oppure • copia della proposta di acquisto dell'autoveicolo elettrico; • per le imprese: dichiarazione sul rispetto del regime del de minimis. |

| | |
|--|---|
| SPESE AMMISSIBILI | <p>Sono ammesse spese a decorrere dalla data di conferma della prenotazione del contributo per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • costo d'acquisto del punto di ricarica (wall-box/colonnina); • costo dell'installazione del punto di ricarica; • costo d'adeguamento potenza per allaccio wall-box oppure spese per eventuale contatore dedicato (se la wall-box non può essere connessa al POD domestico); • IVA, se non detraibile. |
| SPESE NON AMMISSIBILI | Acquisto di sistemi di ricarica in "modo 2" connessi all'impianto elettrico mediante spina. |
| RENDICONTAZIONE DELLE SPESE | <p>Per l'erogazione del contributo devono essere allegati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • copia della fattura d'acquisto del sistema di ricarica; • copia della fattura dell'installatore; • copia delle quietanze di pagamento; • copia della fattura per adeguamento di potenza o installazione di contatore dedicato; • copia della carta di circolazione/contratto d'acquisto dell'autoveicolo elettrico (se l'acquisto/comodato è successivo alla data di pubblicazione del bando). <p>La rendicontazione deve pervenire entro e non oltre sei mesi dalla conferma della prenotazione del contributo.</p> |
| MODALITÀ E TEMPISTICHE DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO | <p>Il contributo viene bloccato previa prenotazione al momento della richiesta.</p> <p>A seguito del controllo della documentazione presentata, entro 30 giorni dalla richiesta, il contributo viene prenotato, quindi scalato dal totale disponibile (in modo da svincolare le somme in caso di mancata installazione o di richiesta respinta).</p> <p>L'erogazione avviene soltanto ad installazione avvenuta, entro 30 giorni dalla rendicontazione delle spese sostenute.</p> |
| CUMULABILITÀ | E' ammessa la presenza di altre forme pubbliche di contribuzione comunitarie, statali, regionali o provinciali per l'intervento oggetto del contributo, fino al raggiungimento del 100% delle spese ammissibili. Per le imprese il contributo è cumulabile se rispetta il regime del de minimis. |